

# Qualido – Magic Line



**7b/7b+(6b obbl.), 700 m, S3**

Gruppo montuoso: Masino

Quota vetta: 2707 m

Quota attacco: ~ 1950 m

Esposizione: sud-est

Primi salitori: B. Guattini, S. Pedefferri, S. Pizzagalli, D. Soldarini, M. Vago, 1995

## Avvicinamento

Da S. Martino in Val Masino risalire la carrozzabile che porta in Val di Mello, proseguendo sulla strada sterrata (lato dx idrografico), fino incontrare il sentiero che scende dalla val Qualido (lo stesso che porta alle strutture "Tempio dell'Eden" e "Trapezio d'argento", ove vi sono le classiche vie "Stomaco Peloso" e "Alba del Nirvana"). Risalire in direzione dell'evidente muraglia granitica. Giunti in prossimità della parete si attraversa il torrente seguendo il sentiero segnalato. Qualora non fosse possibile (corrente impetuosa) conviene risalire su lato opposto per tracce e prati ripidi e traversare sopra la cascata, quando si è già fuori dal bosco. 1 h e 45 min dal parcheggio del Gatto Rosso, senza correre.

## Relazione

Risalire tutta la parete portandosi all'estrema destra, salendo dal basso la via è la penultima. Attacco in corrispondenza di una placca con vena di quarzo bianca trasversale obliqua (vedi foto). Primo spit alto (15m).

- I tiro: Raggiungere il primo spit e proseguire per placca d'aderenza, al 3° e ultimo spit più facile stare a destra. 6a+
- II tiro: Placchette in obliquo a dx e uscita su zolle erbose. 5c
- III tiro: Risalire la placca in verticale, spostarsi a dx a prendere un diedro abbandonandolo poco sotto l'evidente tetto. Dall'ultimo spit due possibilità: o risalire alla fessura di fondo sotto il tetto (forse più difficile ma ci si può proteggere) o stare bassi in placca e risalire in verticale fino alla sosta posta sul bordo del tetto. Impegnativo in entrambi i casi. 6b
- IV tiro: Bella placca a cristalli e successivo traverso su vena. 6a
- V tiro: Strapiombino con vene di quarzo e successiva placca. Bello e non difficile. 6a+
- VI tiro: Tiro chiave. Placca. 6c
- VII tiro: Alzarsi a dx su rampa erbosa e superare un non facile strapiombino. Successivamente traversare a sx a prendere un breve diedrino. 6b
- VIII tiro: Traverso su cengia erbosa. Sosta sotto l'evidente diedro che porta alla grande lama fessura del X tiro.
- IX tiro: Risalire il diedro. Uscita in sosta più facile stando a dx. 6a+
- X tiro: Seguire tutta la fessura fino al suo termine. Prima parte fessura dulfer/incastro semplice, poi bella lama verticale (spit all'inizio e alla fine, 6a+) poi fessura più svasa (7b/7b+). Tiro molto lungo (50 m), se salito in artificiale gestire bene i friend (parte finale salita con friend 0,5-1-2).
- XI tiro: Risalire il diedro e spostarsi poi a dx, uscendo sulla grande cengia. Sosta alla base di un canalino. 5c
- XII tiro: Risalire la paretina sopra la sosta (spit poco visibile) e più facilmente nel canale erboso alla sua sx. Al suo termine spostarsi a dx alla base di una placca con spit. Singoli passi, tutto sommato tiro poco impegnativo. 6b+
- XIII tiro: Risalire in verticale per diedrini ove più facile, obliquando leggermente a dx. 4+

XIV tiro: Diedrino e placca. V

XV tiro: Placca impropugnabile prima camminabile poi impegnativa, seguendo una vena. V

XVI tiro: Ancora placca fino in cima. V

## Discesa

In corda doppia sulla via. Dalla S6 conviene effettuare una breve doppia fino alla S5, da questa si scende oltrepassando la S4 fino ad una sosta fuorivia posta sul bordo del tetto. Da qui calarsi fino alla S2.

## Note

Considerata la più facile del Qualido, rimane comunque una salita impegnativa, con chiodatura buona ma non certo ravvicinata..i più impegnativi sono i primi 6 tiri.

Serie di friend fino al 3 BD, raddoppiando eventualmente dall'0,5 al 2 per il X tiro.



Attacco e schizzo de i primi 6 tiri



L4



Prima parte di L10